

I.I.S. AMALDI



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**

REGOLAMENTO

**DI DISCIPLINA
PER GLI**

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“AMALDI-SRAFFA”

10043 Orbassano (Torino)

Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118

C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasceti, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI STUDENTI

Approvato dal Collegio Docenti del 1° settembre 2020
Approvato dal Consiglio di Istituto del 2 settembre 2020



I.I.S. AMALDI



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasceti, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI STUDENTI

(Attuazione dell'art. 4 DPR 24.06.1998, N. 249: Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)

PREMESSA

ART. 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento viene emanato in esecuzione del disposto di cui all'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore (d'ora innanzi denominato "Statuto delle studentesse e degli studenti"), così come modificato dal DPR 235/2007

2. Detto regolamento individua:

- le modalità predisposte dall'istituzione scolastica per garantire agli studenti la fruizione dei diritti elencati nell'art. 2 del predetto DPR;
- i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del predetto D.P.R., in ordine al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica nonché alle situazioni specifiche di questo Istituto, individuando altresì le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

TITOLO 1

DIRITTI DEGLI STUDENTI

ART. 2 Strumenti e modalità a garanzia dei diritti previsti dall'art. 2 dello Statuto delle studentesse e degli Studenti

DIRITTI	STRUMENTI E MODALITA' FINALIZZATI A GARANTIRE I DIRITTI
1. Diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione di classe e disciplinare; ▪ Iniziative di recupero/approfondimento; ▪ Attività integrative curriculari ▪ Attività aggiuntive; ▪ Progetti previsti dal PTOF di istituto; ▪ Disponibilità di strutture ed attrezzature adeguate;
2. Diritto alla riservatezza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutela della riservatezza dei dati personali e dei dati sensibili da parte del personale docente e amministrativo;
3. Diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PTOF integrale accessibile sul sito d'Istituto. ▪ Regolamento Istituto accessibile sul sito d'Istituto; ▪ Regolamento di Disciplina accessibile sul sito d'Istituto; ▪ Regolamento laboratori-palestre-biblioteche;



I.I.S. AMALDI

**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**



REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Fraschei, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

- Circolari alunni;
 - Comunicazione del piano di lavoro da parte di ciascun docente;
 - **Patto di corresponsabilità;**
 - **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**
4. Diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- Offerta di attività curriculari integrative e di attività aggiuntive;
 - Informazione chiara, agli studenti ed alle famiglie, delle iniziative scolastiche attraverso il sito dell'Istituto, specifiche circolari, comunicazioni tramite registro elettronico e/o SMS;
 - Formazione e sostegno ai rappresentanti degli studenti di classe e di istituto;
5. Diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- Inserimento nel PTOF dei criteri generali di valutazione del comportamento e del profitto, definiti dal Collegio Docenti;
 - Definizione da parte dei dipartimenti disciplinari, dei criteri di valutazione specifici di ciascuna materia coerenti con i criteri generali;
 - Comunicazione alla classe, ad inizio anno, da parte dei singoli docenti, delle modalità di valutazione adottate;
 - Sistematica distribuzione dei compiti corretti agli studenti e chiarimenti sulla correzione, comunicazione della valutazione che deve essere trasparente e volta ad attivare un processo di autovalutazione;
 - Comunicazione immediata e motivata della valutazione di ogni interrogazione orale;
 - Annotazione del voto di tutte le prove scritte e orali sul registro elettronico.
 - **Individuazione e condivisione modalità di valutazione in caso di DDI**
6. Diritto ad esprimere opinioni su decisioni rilevanti
- Presenza della componente studentesca nel C.d.I.;
 - Consultazione dei rappresentanti degli studenti e/o di tutti gli studenti per questioni rilevanti.
7. Diritto alla libera scelta tra le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive
- Previsione, nel PTOF, di attività curriculari integrative e di attività aggiuntive.
 - Informazione chiara agli studenti e alle famiglie delle iniziative scolastiche attraverso il sito dell'Istituto, specifiche circolari.
8. Diritto al rispetto della cultura di appartenenza, per gli studenti stranieri
- Accoglienza dell'alunno straniero, tutela della sua lingua e cultura;
 - Rifiuto assoluto di ogni discriminazione;



I.I.S. AMALDI



I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Fraschei, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

9. Diritto di riunione e di assemblea

- Eventuali iniziative informative/formative in classe.
- Proposizione, nel PTOF, di specifici progetti di educazione alla cittadinanza europea ed alla multiculturalità.
- Assemblea di classe;
- **Assemblea dei rappresentanti di classe**
- Assemblea di istituto

TITOLO 2

DOVERI E COMPORTAMENTI SANZIONABILI

ART. 3 *Comportamenti individuati come infrazione ai doveri previsti dall'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli Studenti*

DOVERI	COMPORTAMENTI SANZIONABILI (art. 4 c. 1 Statuto delle studentesse e degli Studenti)
<p>1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio in presenza e in DDI (art. 3 c. 1 e 3)</p> <p>2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del D.S., dei docenti, del personale tutto della</p>	<p>a. mancata giustificazione di assenze e ritardi;</p> <p>b. assenze ingiustificate;</p> <p>c. elevato numero di assenze;</p> <p>d. assenze strategiche;</p> <p>e. ritardi ingiustificati e/o sistematici;</p> <p>f. ritardi al rientro dell'intervallo o al cambio di ora;</p> <p>g. ritardi nelle connessioni alle attività sincrone in DDI</p> <p>h. indugio nei corridoi in orario di lezione;</p> <p>i. rifiuto di svolgimento dell'attività didattica;</p> <p>j. mancato rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati;</p> <p>k. mancanza del materiale necessario all'attività;</p> <p>l. mancanza del libretto personale o rifiuto a consegnare il libretto personale;</p> <p>m. non studio delle lezioni;</p> <p>n. uscita dalla classe al termine dell'ora di lezione e al cambio dell'insegnanti;</p> <p>n. mancato rispetto degli impegni alle scadenze sia in presenza che a distanza (verifiche scritte, interrogazioni, svolgimento compiti assegnati, ecc...);</p> <p>o. uscita non autorizzata da scuola;</p> <p>p. permanenza ingiustificata nell'edificio scolastico o in spazi dell'edificio stesso, senza preventiva autorizzazione, in assenza di attività scolastiche programmate;</p> <p>q. mancato rispetto delle misure di contenimento della diffusione di Covid-19</p> <p>r. utilizzo ed esibizione del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le lezioni anche in modalità sincrone;</p> <p>a. interventi inopportuni durante le lezioni anche in modalità sincrone;</p>



I.I.S. AMALDI

**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**



REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"

10043 Orbassano (Torino)

Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118

C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasciei, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi e a mantenere un comportamento corretto e coerente con le finalità formative ed educative della scuole. (art 3 c.2 e 3)

- b. disturbo e interruzioni delle lezioni **anche in modalità sincrona**;
 - c. utilizzo ed esibizione del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le lezioni **anche in modalità sincrona**;
 - d. non rispetto o danneggiamento del materiale altrui (materiale didattico, zaini, capi di abbigliamento, ecc...);
 - e. atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti. Azioni riconducibili a bullismo **e cyberbullismo**;
 - f. furto;
 - g. lancio di oggetti non contundenti;
 - h. utilizzo di termini o atti offensivi e/o lesivi della dignità altrui indirizzati verso qualsivoglia persona: coetanei, personale scolastico, esterni (comprese le attività svolte all'esterno dell'edificio e i viaggi d'istruzione);
 - i. azioni che mettono in pericolo l'incolumità altrui o che cagionano danni alle persone, perpetrati dentro o fuori l'edificio scolastico in tempi in cui l'allievo è sottoposto alla vigilanza e sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica;
 - l. atteggiamento aggressivo o violento all'interno di una discussione;
 - m. mangiare e portare bibite in classe al di fuori dell'intervallo;
 - n. spintonamenti durante gli intervalli, l'entrata e l'uscita dalla scuola.
 - o. utilizzo scorretto della rete**
 - p. intrusione nei collegamenti di classi o gruppi virtuali a cui non si appartiene**
 - q. utilizzo di false identità digitali**
3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti . (art 3 c. 4)
- a. violazioni involontarie/volontarie dei regolamenti interni, di laboratorio o degli spazi attrezzati;
 - b. violazioni delle norme di sicurezza;
 - c. violazione del divieto di fumare all'interno degli ambienti scolastici, compresi cortili esterni;
 - d. introduzione nella scuola e/o consumo di alcolici e/o stupefacenti;
 - e. lancio di oggetti contundenti;
 - f. infrazioni delle norme che regolamentano la circolazione e il parcheggio dei veicoli all'interno del cortile;
 - g. infrazione del divieto di parcheggiare l'auto nel cortile della scuola;
4. **Gli studenti sono tenuti a seguire il Piano Scolastico in caso di Didattica Digitale Integrata**
- a. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità sin dell'inizio della video lezione**
 - b. Le videocamere devono risultare aperte durante le lezioni, mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l'uso da parte del docente**



I.I.S. AMALDI



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"

10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118

C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Fraschei, 23

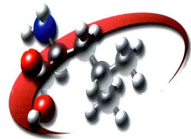
SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. (art. 3 c. 5 e 6).
- c. È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali; in particolare, è vietato diffondere le credenziali di accesso ai Teams e alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto
 - d. E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità
 - e. Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevanti, sono puniti con la massima severità
 - f. Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.
 - g. ambienti e spazi lasciati in eccessivo disordine e/o sporczia: aule, laboratori, aula video, palestra, bagni, auditorium, spazi comuni (corridoi, scale...), spazi esterni;
 - h. scritte sui muri, porte e banchi;
 - i. incisioni su banchi/porte;
 - j. danneggiamento di attrezzature e strutture (vetri/pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi nelle palestre, strumenti di pulizia ecc...);
 - k. manomissioni di attrezzature, impianti e dispositivi di sicurezza;
 - l. utilizzo delle attrezzature dei laboratori senza l'autorizzazione dell'insegnante o in modo non corretto;
 - m. mancato rispetto/danneggiamento di materiali e strutture durante le uscite didattiche;
 - n. danneggiamenti di strutture o attrezzature dovuti a incuria o trascuratezza
 - o. rifiuto al risarcimento del danno
 - p. danneggiamento o manomissione dei device dati in prestito d'uso in caso di DDI
 - q. intrusione nelle piattaforme didattiche o sul Registro elettronico

Qualunque altra azione od omissione individuata come infrazione dal Consiglio di classe, dal docente o dal D.S., oltre a quelle indicate

TITOLO 3



I.I.S. AMALDI



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasceti, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

RESPONSABILITA' E SANZIONI

ART. 4 *Profili di responsabilità degli studenti e principi generali in materia di responsabilità disciplinare*

1. Gli studenti dell'Istituto sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti e delle disposizioni disciplinari generali ed interne all'Istituto, in conformità, in particolare, ai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti **e alle violazioni delle misure per il contenimento della diffusione di Covid-19**
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato in precedenza invitato ad esporre le proprie ragioni.
4. Il voto di condotta può influire sulla valutazione finale del profitto dello studente. In particolare, il voto di condotta pari a 5 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Inoltre, il voto di condotta concorre a determinare la media della valutazione finale e, conseguentemente, influisce sull'attribuzione del credito scolastico nel triennio.
5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Detto diritto di libertà si esercita al di là di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
6. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 5 *Tipologia delle sanzioni disciplinari*

1. Le violazioni, da parte degli studenti, dei doveri disciplinati nella vigente legislazione scolastica danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui ai successivi commi.
2. Le **sanzioni irrogate** direttamente dal docente, dal Dirigente scolastico e/o dai suoi collaboratori sono le seguenti:
 - a) **richiamo verbale;**
 - b) **nota scritta sul Registro elettronico**
 - c) **richiamo verbale da parte di un docente dell'ufficio di presidenza;**
 - d) **convocazione verbale o scritta dei genitori;**
 - e) **ammonizione ufficiale da parte del D.S.**
 - f) **allontanamento temporaneo** dalla classe, verbalizzato sul **registro elettronico.**
 - g) **allontanamento di tre giorni dalla scuola per lo studente che non rispetta le misure di contenimento alla diffusione di Covid-19, a discrezione del Dirigente scolastico, quale misura urgente in materia di sicurezza**
3. Le **sanzioni irrogate dal Consiglio di classe** consistono nella sospensione e/o nell' allontanamento dalla comunità scolastica.

ART. 6

1. *Le censure*



I.I.S. AMALDI



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasceti, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

La censura consiste in un richiamo, orale o scritto, che viene inflitto, per trasgressioni generalmente non gravi, dal docente al quale l'alunno è affidato, oppure dal Dirigente Scolastico o suo delegato. E' finalizzata a far riflettere lo studente sul suo comportamento scorretto, anche eventualmente coinvolgendo i genitori.

2. Procedura di irrogazione delle censure

SANZIONE	CHI ACCERTA LA TRASGRESSIONE E STABILISCE LA SANZIONE	QUANDO SCATTA LA SANZIONE	MODALITA'
A. Richiamo verbale	Docente	Trasgressioni di lieve entità	
B. Nota scritta verbalizzata sul registro di classe elettronico	Docente	Mancanze lievi ma reiterate o mancanze di una certa entità	Nota motivata comunicata alla famiglia tramite il registro elettronico con presa visione da parte della famiglia.
C. Richiamo verbale da parte di un docente dell'ufficio di presidenza	Collaboratore del D.S./Responsabile di plesso	Mancanze lievi ma reiterate o mancanze di una certa entità	Colloquio in vice-presidenza. Annotazione sul registro elettronico con presa visione da parte della famiglia
D. Ammonizione verbalizzata sul registro elettronico	Collaboratore del D.S./Responsabile di plesso		Annotazione sul registro elettronico con presa visione da parte della famiglia .
E. Convocazione dei genitori	Docente coord. di classe Eventualmente D.S o suo collaboratore	Opportunità di segnalare problemi di carattere didattico e/o disciplinare	Comunicazione telefonica o scritta (tramite comunicazione personalizzata). Convocazione in presenza del docente o del coordinatore di classe o di un membro dell'ufficio di Presidenza
F. Ammonizione scritta ufficiale da parte del D.S.	Docente coordinatore di classe D.S. su sollecitazione del coordinatore di classe o del docente	Mancanza di una certa entità e/o mancanze reiterate	Colloquio in Presidenza in presenza anche del docente di classe o del coordinatore di classe ed, eventualmente, del genitore. Annotazione sul registro elettronico con presa visione da parte della famiglia . Possibile la menzione sul fascicolo personale



I.I.S. AMALDI



**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasciei, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

3.

E' in ogni caso a discrezione dell'insegnante valutare l'opportunità di avvalersi della forma di censura più idonea al raggiungimento della finalità prefissata.

4.

Un congruo numero di ammonizioni verbalizzate sul registro di classe elettronico può essere preso in esame, su sollecitazione del docente coordinatore, dal consiglio di classe al fine di valutare il comportamento disciplinare dell'allievo. In tali casi il consiglio di classe può autonomamente avviare eventuali procedimenti disciplinari più gravi.

SANZIONI DISCIPLINARI

ART. 7 *La sospensione dalle lezioni e l'allontanamento dalla comunità scolastica*

SANZIONE	CHI ACCERTA LA TRASGRESSIONE E STABILISCE LA SANZIONE	QUANDO SCATTA LA SANZIONE	MODALITA'
A. Non partecipazione ad attività che si svolgono fuori dalla scuola, come visite, viaggi o simili	Consiglio di Classe	Infrazioni disciplinari gravi o reiterate	Colloquio con lo studente e i genitori oppure comunicazione scritta motivata allo studente e alla famiglia.
B. Allontanamento dalla comunità scolastica per 3gg.	Dirigente Scolastico	Mancato rispetto delle misure di contenimento di Covid-19	Procedimento disciplinare art. 9
C. sospensioni dalle lezioni per un periodo non superiore a 5 gg. (con obbligo di frequenza)	Consiglio di Classe (1) D.S.	Infrazioni disciplinari gravi o reiterate	Procedimento disciplinare art. 9
D. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 5 gg. Menzione sul fascicolo personale	Consiglio di Classe (1) D.S.	Infrazioni disciplinari gravi o reiterate	Procedimento disciplinare art. 9
E. Allontanamento dalla comunità scolastica da 6 a 15 gg. Menzione sul fascicolo personale	Consiglio di Classe (1) Il D.S. dispone la sanzione in via provvisoria per fatti attinenti la sicurezza o l'incolumità delle persone	Infrazioni disciplinari gravi o reiterate	Procedimento disciplinare art. 9
F. Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg. o definitivo (con esclusione dallo Scrutinio Finale o dagli Esami di Stato) Menzione sul fascicolo personale. La	Consiglio di Istituto (2)	In caso di reato contro la dignità e il rispetto della persona o in caso di pericolo per l'incolumità delle persone (art. 4 c.9 Statuto)	Procedimento disciplinare art. 9



I.I.S. AMALDI



I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO

REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"

10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasceti, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

durata dell'allontanamento è
commisurata alla gravità del
reato o al permanere della
situazione di pericolo

N.B.: In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente. Non sono ammesse astensioni dal voto da parte dei componenti. Deve essere mantenuto il segreto d'ufficio in ordine alla votazione.

- (1) D.lgs.vo 297/94 art. 328 c. 2 e statuto studentesse e studenti Art. 4 c. 7, Art. 5 c. 1 e DPR 235/2007 Art. 1c. 6
- (2) DPR n°235 -21-XI-2007- art. 1c.6

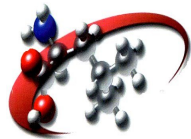
ART. 8 *Criteria generali per l'applicazione della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica*

1. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
2. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
3. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
4. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8 del successivo articolo.
5. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

ART. 9

Il procedimento disciplinare

1. Sono legittimati a promuovere di diritto il procedimento disciplinare il Dirigente scolastico, i suoi collaboratori, i Consigli di classe, su iniziativa del coordinatore di classe.
2. Il restante personale, docente e non docente, ha facoltà di segnalare fatti che costituiscono infrazioni disciplinari al Dirigente scolastico, il quale può dar corso al relativo procedimento.
3. Il procedimento ha inizio con la segnalazione del fatto che costituisce infrazione disciplinare al Dirigente scolastico, il quale convoca, direttamente o tramite un docente dell'ufficio di presidenza o il docente coordinatore di classe, l'allievo che ha commesso detta infrazione al fine di comunicargli per iscritto la contestazione degli addebiti, con invito a presentarsi innanzi al Consiglio di classe nel termine indicato.
4. Il Dirigente scolastico convoca quindi il Consiglio di classe entro un breve termine.



I.I.S. AMALDI

**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**



REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasceti, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

5. Se trattasi di allievo minorenni, i genitori devono essere prontamente avvisati tramite fonogramma protocollato o lettera raccomandata a mano che precisi, oltre alla contestazione dell'addebito la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale, nonché l'invito ad assistere il figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

6. Alla seduta del Consiglio di classe si prende in esame il registro **elettronico** di classe. Vengono quindi ascoltati l'insegnante coordinatore di classe ed, eventualmente, l'insegnante che ha segnalato il comportamento scorretto.

7. Si passa quindi all'esame dello studente autore dell'infrazione. Tale audizione ha lo scopo precipuo di permettere all'allievo di esporre le proprie ragioni e di accertare in quest'ultimo il suo grado di consapevolezza in merito alla gravità del comportamento tenuto. In questa sede possono essere ascoltati i genitori dell'allievo, anche se maggiorenne.

8. Terminata l'audizione dello studente, il Consiglio di classe si riunisce in camera di consiglio senza la presenza dello studente e dei suoi genitori. L'insegnante coordinatore comunica le eventuali note disciplinari verbalizzate sul registro di classe, onde valutare la recidiva dell'allievo. Si passa quindi alla votazione, determinando, in caso di responsabilità dell'allievo, la durata dell'allontanamento dalla comunità scolastica. Su proposta del consiglio di classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione in attività in favore della comunità scolastica, anche con riferimento al successivo art. 11.

9. Tale decisione viene tempestivamente comunicata, per iscritto, allo studente e alla famiglia, che sono altresì informati della possibilità di proporre ricorso avverso il provvedimento entro 15 gg. (*), presentandolo all'Organo di Garanzia interno alla scuola. Nella comunicazione dovrà essere specificata la motivazione e la data, o le date, a cui si riferisce il provvedimento e le modalità di proposizione del ricorso.

* Art. 5 c. 2 Statuto studentesse e studenti

10. Avverso presunte violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti contenute nel presente regolamento di disciplina è ammesso reclamo, da parte degli studenti o da chiunque vi abbia interesse, al Direttore dell'ufficio scolastico regionale che decide in via definitiva entro il termine di 30 giorni (art. 2 c.3 DPR 249/2007).

11. Si richiamano tutte le disposizioni vigenti dell'ordinamento scolastico tese a rendere effettivo il ruolo di educatore dell'insegnante; esse costituiscono il costante punto di riferimento nell'applicazione delle misure disciplinari. Tale prospettiva va mantenuta anche in occasione del procedimento disciplinare, allorché viene ascoltato lo studente che ha commesso l'infrazione disciplinare.

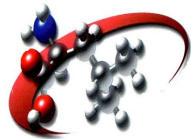
12. Il procedimento disciplinare non può costituire occasione per discutere della didattica dell'insegnante, ma è volto esclusivamente all'accertamento e alla valutazione dell'educazione e della correttezza nei comportamenti da parte degli studenti.

13. In caso di DDI, vengono adottati gli stessi provvedimenti e la convocazione delle parti in causa avviene a distanza

ART. 10

Sanzioni alternative ai provvedimenti disciplinari

1. Allo studente è sempre offerta la possibilità di proporre al Consiglio di classe la conversione delle sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.



I.I.S. AMALDI

**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**



REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“AMALDI-SRAFFA”

10043 Orbassano (Torino)

Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118

C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Fraschei, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

2. La valutazione circa l'opportunità di applicazione di tali provvedimenti alternativi alle sanzioni disciplinari è di esclusiva competenza del Consiglio di classe.

3. A titolo esemplificativo, vengono elencati alcuni possibili provvedimenti alternativi alle sanzioni di cui agli articoli precedenti:

- 3.1 interrogazione senza preavviso;
- 3.2 sospensione degli intervalli;
- 3.3 lavoro didattico extra: compiti supplementari di recupero o di approfondimento da svolgersi a casa o a scuola, anche in orario extrascolastico;
- 3.4 frequenza di lezioni/corsi, anche in orario extracurricolare, esecuzione di compiti a scuola con ritorno al pomeriggio;
- 3.5 frequenza temporanea di attività in alternativa ad altre previste;
- 3.6 servizio alla classe e/o alla scuola: pulizia dell'aula, laboratori, aula video, palestra, cortile anche in orario extrascolastico;
- 3.7 lavori di ripristino per danni provocati ad oggetti;
- 3.8 risarcimento danni provocati al materiale delle persone, alla struttura scolastica, alle attrezzature all'arredo;
- 3.9 esclusione dalle uscite, visite, viaggi d'istruzione.

Contro le sanzioni diverse dalle sospensioni è possibile ricorrere all'O.G.I. , organo di garanzia interna (Art. 5 c. 2 Statuto degli studenti)

ART. 13 *Criteri generali di riferimento per l'applicazione delle sanzioni*

1. I provvedimenti disciplinari di cui al presente regolamento hanno una precipua finalità educativa, in quanto mirano al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi, nonché al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. **Compito della scuola è educare e formare non punire.** A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

2. Ogni consiglio di classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, previste agli articoli precedenti, inquadrando tale comportamento “anomalo” in una strategia di recupero o inserimento più generale.

3. La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

4. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

5. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

6. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

ART. 12 *La commissione di garanzia interna*



I.I.S. AMALDI

**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**



REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Frasceti, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

1. Avverso le sanzioni disciplinari irrogate è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse entro quindici giorni dalla loro comunicazione alla Commissione (Organo) di Garanzia che decide in via definitiva.
2. La Commissione di Garanzia è istituita ai sensi dell'Art. 5 c. 2 dello Statuto delle studentesse e degli Studenti, così come modificato dal c.1 art.2 del D.P.R. 235/2007
3. La Commissione di Garanzia è composta dal Dirigente scolastico o suo delegato, che la presiede, da due docenti, in qualità di componenti effettivi e da due docenti in qualità di supplenti, nominati dal Consiglio d'Istituto, nonché da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori eletti, rispettivamente, dai genitori e dagli studenti.
4. Qualora un membro della Commissione di Garanzia appartenga al Consiglio di classe del ricorrente, è sostituito da uno dei membri supplenti.
5. La Commissione di Garanzia è altresì competente a decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (Art. 5 c. 3) e del presente regolamento di disciplina.
6. Il funzionamento della Commissione di Garanzia è disciplinato da specifico regolamento.

TITOLO 4

LA RESPONSABILITA'

ART. 13 *Responsabilità civile*

1. In applicazione del disposto di cui all'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti viene richiamato il principio generale della riparazione del danno.
2. Gli studenti sono pertanto civilmente responsabili dei danni da loro cagionati, in conformità alle disposizioni di cui all' articolo 2043 e seguenti del codice civile, al quale si rinvia integralmente.
3. Gli studenti sono direttamente responsabili di tutti i loro beni personali. In caso di omessa custodia o di smarrimento degli stessi, l'Istituto non ne risponde.
4. E' prevista una "procedura recupero danni" che fa parte integrante del regolamento d'Istituto.

ART. 14 *Responsabilità penale*

1. Nel caso in cui uno studente compia un atto che integri gli estremi di un reato, ferma l'applicazione della normativa vigente in ordine all'obbligo di denuncia da parte della Dirigenza dell'Istituto, è disposto, con la massima urgenza, l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
2. Detto allontanamento deve essere comminato qualora vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
3. In tali casi, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo e, comunque, non può essere inferiore a giorni tre.

TITOLO 5

DISPOSIZIONI FINALI



I.I.S. AMALDI

**I.I.S. AMALDI - SRAFFA
ORBASSANO**



REGOLAMENTO

DI DISCIPLINA PER GLI

STUDENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMALDI-SRAFFA"
10043 Orbassano (Torino)
Via Rosselli, 35- Tel. 011.9011965-011.9032118
C.F.95557430014

E-mail: TOIS016005@istruzione.it

Pec: TOIS016005@pec.istruzione.it

Sito: www.amaldisraffa.edu.it

AMALDI - Tecnico Tecnologico:-Via Rosselli, 35

AMALDI - Liceo: Via dei Fraschei, 23

SRAFFA - Tecnico Economico: Strada Volvera, 44

SISTEMA ORGANIZZATIVO CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

ART. 15 *Mancanze disciplinari nel periodo degli esami*

1. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni (Art. 4 c. 11 Statuto delle studentesse e degli studenti).

ART. 16 *Validità e durata*

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 2 settembre 2020 ha validità fino ad eventuale e successiva revisione.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA INTERNA

(art. 12 Regolamento di disciplina studenti)

1. La Commissione di Garanzia interna all'istituto, previsto dall'art.5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituita e disciplinata dal presente regolamento.
2. La Commissione di Garanzia interna della scuola è composta dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, due docenti eletti dal Collegio dei Docenti, un genitore e uno studente indicati dal Consiglio di Istituto.
3. La Commissione di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamata ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari.
4. La Commissione di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.
5. La convocazione della Commissione di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri della Commissione, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.
6. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro impedito ad intervenire deve far pervenire al Presidente della Commissione di Garanzia, prima della seduta, la giustificazione dell'assenza.
7. Ciascun membro della Commissione di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), il Presidente della Commissione di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare i componenti la Commissione non oltre 10 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
9. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività della Commissione, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
10. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.